

Linee Guida per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS

Sommario

PREMESSA	2
1. IL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO	2
2. STRUTTURA DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO	3
3. ATTIVITA', ATTORI E TEMPISTICHE.....	4
4. SUGGERIMENTI PER LA COMPILAZIONE	4

PREMESSA

Il Rapporto di Riesame Ciclico contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del Corso di Studio, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili.

La redazione è a cura del Gruppo di Riesame del Corso di Studio (**che deve comprendere necessariamente una rappresentanza studentesca**)¹ e deve essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio e dal Consiglio del Dipartimento.

Le presenti Linee Guida sono state predisposte dal Presidio della Qualità, condivise con l'Area didattica, allo scopo di fornire ai CdS e ai Gruppi di Riesame indicazioni utili per la corretta redazione del Rapporto di Riesame Ciclico. Il presente documento è oggetto di riesame periodico e di aggiornamento quando necessario.

1. IL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Il Riesame ciclico analizza l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti.

Le analisi, le valutazioni e le proposte che ne conseguono confluiscono nel Rapporto **redatto secondo il modello predisposto dall'ANVUR**², contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (D.CDS), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo.

Il Riesame ciclico viene effettuato con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni:

- su richiesta specifica dell'ANVUR, del Nucleo di Valutazione o dell'Ateneo;
- ogni qualvolta si renda necessaria una modifica sostanziale dell'ordinamento e del regolamento didattico, come documento di riferimento per la riprogettazione del Corso di Studio.

Un Rapporto di Riesame Ciclico aggiornato è richiesto in occasione dell'Accreditamento Periodico.

Il Rapporto di Riesame Ciclico:

- mette in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli;
- prende in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del Corso di Studio, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei

¹ Il Gruppo di Riesame può sostituire o coincidere con il Gruppo per l'AQ poiché esso rappresenta comunque un gruppo di soggetti responsabilizzati sulle azioni di assicurazione della qualità. Il Gruppo di Riesame **non** deve includere i componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento del CdS.

² Sul sito web dell'Agenzia è disponibile uno schema per il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) dei **Corsi di Studio in Medicina e Chirurgia** e uno schema per il RRC degli altri Corsi di Studio.

risultati di apprendimento previsti dal Corso di Studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio.

2. STRUTTURA DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Il Rapporto di Riesame Ciclico si articola nelle seguenti sezioni (quattro delle quali corrispondono ai sotto-ambiti previsti dal modello AVA 3):

1. **(D.CDS. 1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio:** l'obiettivo è quello di verificare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.
2. **(D.CDS. 2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio:** l'obiettivo è quello di accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS.
3. **(DCDS. 3) La gestione delle Risorse del CdS:** l'obiettivo è quello di accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.
4. **(DCDS. 4) Riesame e miglioramento del CdS:** l'obiettivo è quello di accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.
5. **Commento agli indicatori:** l'obiettivo è quello di fornire un'analisi sintetica dei principali indicatori di *performance* del CdS, avendo come riferimento, gli indicatori previsti dal Modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS ma anche il set di indicatori che compongono la Scheda di Monitoraggio Annuale. Il set di indicatori AVA3 - ANVUR di *performance* dei CdS (Schede SMA) è disponibile nella piattaforma <https://ava.miur.it/> con rappresentazione tabellare dei valori degli indicatori e confronto con il dato Macro Regionale e Nazionale. I valori degli indicatori per il monitoraggio annuale dei CdS vengono aggiornati trimestralmente. Il CdS deve considerare gli indicatori resi disponibili e calcolati da ANVUR al 30/06.

Se si esclude l'ultima parte relativa agli indicatori, ogni sezione è a sua volta suddivisa in tre sotto-sezioni, così articolate:

- a. **Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame**, in cui occorre descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto dal CdS.
- b. **Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni**, in cui sono elencati i punti di riflessione raccomandati sui quali concentrare l'attenzione e articolare i commenti e le proprie autovalutazioni al fine di individuare i problemi, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento.
- c. **Obiettivi e azioni di miglioramento**, in cui occorre indicare gli obiettivi di miglioramento che si intendono realizzare, le azioni da predisporre per conseguirli,

l'indicatore (o gli indicatori) di riferimento per la loro misurazione, il soggetto responsabile, le eventuali risorse occorrenti e i tempi di realizzazione.

3. ATTIVITA', ATTORI E TEMPISTICHE

Il Rapporto di Riesame Ciclico deve essere redatto per i tutti i Corsi di Studio presenti sul Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio, sezione SUA-CdS anno X/anno X+1, **che abbiano concluso (o stiano per concludere) almeno un ciclo e che non siano in fase di disattivazione.**

Lo Schema di Rapporto di Riesame Ciclico:

- per il **Corso di Studio** è scaricabile al seguente [link](#)
- per il **Corso di Studio in Medicina e Chirurgia (LM-41)** è scaricabile al seguente [link](#)

Il processo di riesame prevede le seguenti attività, responsabilità e tempi:

Attività	Responsabilità	Tempi
Redazione e invio al Presidio della Qualità delle bozze dei RRC	Gruppo di Riesame	Entro il 30/09
Verifica da parte del Presidio della Qualità della corretta redazione dei RRC e invio feedback ai Gruppi di Riesame	Presidio della Qualità	Entro il 30/10
Redazione e approvazione della versione definitiva dei RRC Invio al Presidio della Qualità dei file.pdf contenenti i RRC	Gruppo di Riesame Consiglio del Corso di Studio, Consiglio del Dipartimento	In tempo utile per il Senato Accademico di dicembre
Caricamento dei RRC nella banca dati SUA-CdS	Presidio della Qualità Settore Assicurazione della Qualità e Performance	Entro fine anno

4. SUGGERIMENTI PER LA COMPILAZIONE

- Se sono disponibili dati in serie storica si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario per mettere in evidenza le tendenze nel tempo. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti. Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra Corsi di Studio, del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.
- Nella **sottosezione b** (*Analisi della Situazione sulla base dei dati e delle informazioni*), riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione.
- Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni effettivamente applicabili e di cui, nell'anno successivo (per il Monitoraggio annuale) o nel periodo successivo (per il Riesame ciclico), si possa constatare l'effettiva efficacia, anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto.

- E' possibile inserire tra le azioni correttive da intraprendere anche azioni già avviate nel precedente riesame ciclico che non abbiano trovato puntuale attuazione o il cui obiettivo non sia stato raggiunto. In questo caso dovranno essere indicate le ragioni della mancata attuazione o del mancato raggiungimento dell'obiettivo.
- Indicare obiettivi e mezzi (risorse necessarie per il loro raggiungimento), **evitando di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.** Gli obiettivi devono essere ben definiti, anche con riferimento al termine entro il quale si prevede il loro raggiungimento.

Si suggerisce altresì di:

- redigere il Rapporto di Riesame Ciclico utilizzando un linguaggio facilmente comprensibile non solo ai/alle docenti e al personale tecnico-amministrativo ma a tutti i portatori di interesse (inclusi gli studenti e le studentesse);
- evitare digressioni, inserendo solo le informazioni necessarie. Citare solo i documenti utili ad avvalorare le proprie affermazioni, circostanziandole con ragionamenti logici o dati disponibili;
- nell'analisi della situazione e nell'esame del raggiungimento degli obiettivi proposti nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente (se disponibile) considerare anche le osservazioni e i suggerimenti della Commissione Didattica Paritetica-Docenti Studenti e del Nucleo di Valutazione, riportati nelle rispettive Relazioni relative agli anni di osservazione;
- prevedere almeno un'azione di miglioramento per ciascuna sezione: ogni CdS può migliorare la sua *performance*, considerando vari aspetti.